



 GENESI



DIVA 40

Testo e foto di Giorgio Marchetti

Veniamo alla logica che ha ispirato il progetto. Si voleva rivisitare in modo nuovo il delicato e stimolante binomio crociera-regata, l'eterno dilemma di avere una barca leggera, veloce e boliniera, ma al contempo comoda, con abitabilità non risicata per una famiglia che ama muoversi a vela anche con le timide brezze estive, tipiche del Mediterraneo. Mare notoriamente traditore, capace di

burrasche improvvisate, che quindi richiede uno scafo a struttura robusta, in grado di sopportare qualsiasi vento e qualsiasi mare, dalla patana alla sventolata. Ecco quindi la scelta coraggiosa della Organizzazione Mare per conciliare gli opposti: scegliere solo e soltanto il meglio, non risparmiare mai su materiali e componenti.

Fino a quel dettaglio, a prima

vista insignificante, di ripassare gli accessori d'ottone in un bagno d'oro zecchino, fino al particolare maniacale delle deliziose luci di cortesia a pagliolo.

Fino alla fornitura, tra le parti di rispetto, di coni di legno per eventuale tamponamento delle prese a mare.

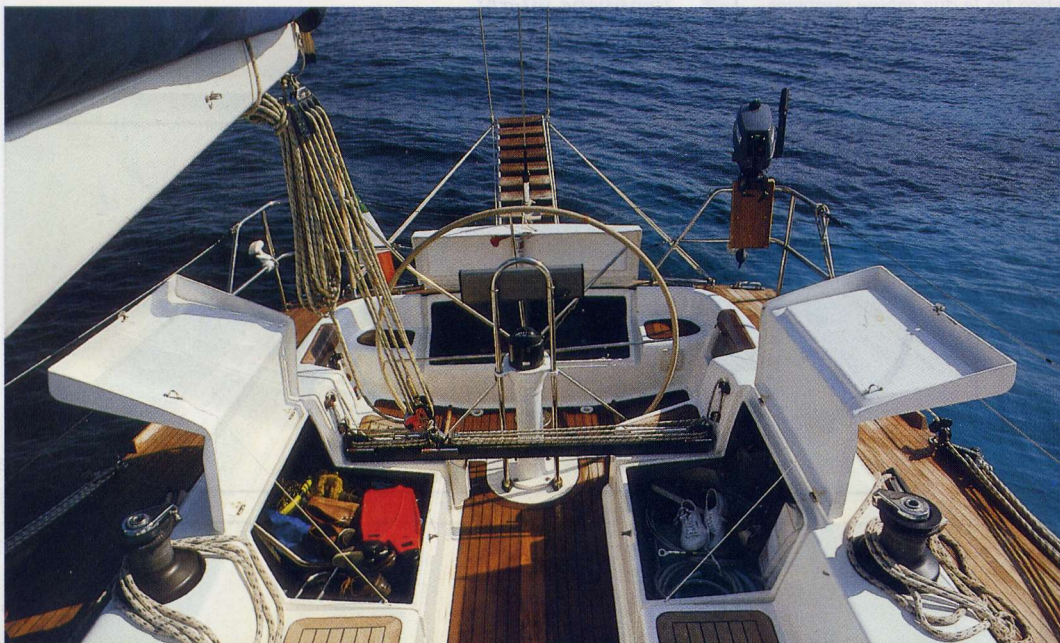
Passiamo al progetto, anch'esso improntato a criteri innovativi. Organizzazione Mare ha preferito puntare su un progettista specializzato nella personalizzazione di ciascun esemplare, abituato a ragionare in termini di cura minuziosa dei particolari, che inevitabilmente si perdono coi grandi numeri.

L'imperativo primario della velocità al di fuori di ogni rating ha portato ad una lunghezza al gal-

leggiamento assai prossima alla lunghezza fuori tutto, con incredibile vantaggio per l'abitabilità degli interni, che infatti possono vantare due comodi bagni con doccia e tre cabine doppie, disposizione e dotazioni assai rare in barche di questa lunghezza.

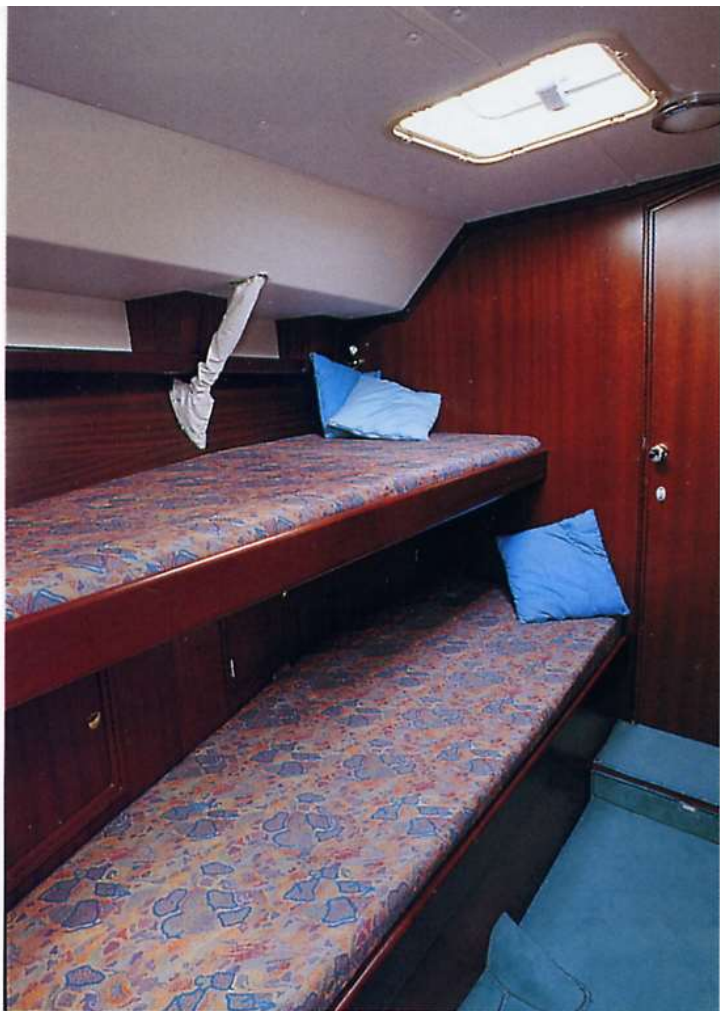
Il piano velico è giustamente "tirato" per dare soddisfazioni, ma non è estremo a scapito di altri fattori; la stessa coperta è ariosa e godibile anche in crociera, con ampi spazi per prendere il sole, per non parlare del pozzetto, di dimensioni davvero ragguardevoli.

Il risultato è un felice equilibrio tra opposte esigenze, una barca dinamica, vivace, briosa, ben concepita, "indovinata".



COSTRUZIONE

Materiale di costruzione scafo: *fibra di vetro stratificata a mano con sandwich di termanto (75 kg per mq); rinforzi in kevlar a prua e poppa; rinforzi in unidirezionale nella zona di attacco del bulbo* - Materiale di costruzione coperta: *stratificata a mano in sandwich di termanto e caremat e rinforzi nelle zone di maggior sollecitazione* - Bulbo: *a siluro, in ghisa, attaccato allo scafo con perni passanti da 30 mm; come optional, è disponibile il bulbo in piombo e antimonio, fuso in una gabbia*



Nella pagina a sinistra, in alto, il tavolo da carteggio con la strumentazione e gli spazi per eventuali optional.
In basso, una delle cabine poppiere.
Qui a lato, invece, una delle due cabine di prua come realizzata per la versione charter.
Sotto, particolare della cucina, di gradevole estetica, e funzionale; vi sono due frigoriferi da 120 litri ciascuno, apribili dall'alto nella versione charter oppure frontalmente nella versione owner.
In basso, un bagno di poppa.



buono; la pompa di scarico è elettrica - Altezza sbocco doccia: deve essere tenuta in mano - Volumi gavoni ed armadi: ottimi - Ventilazione: un oblò di cm 42x42 apribile in tuga - Illuminazione naturale: un oblò - Illuminazione artificiale: due plafoniere alogene - Vibrazioni motore in navigazione: assenti.

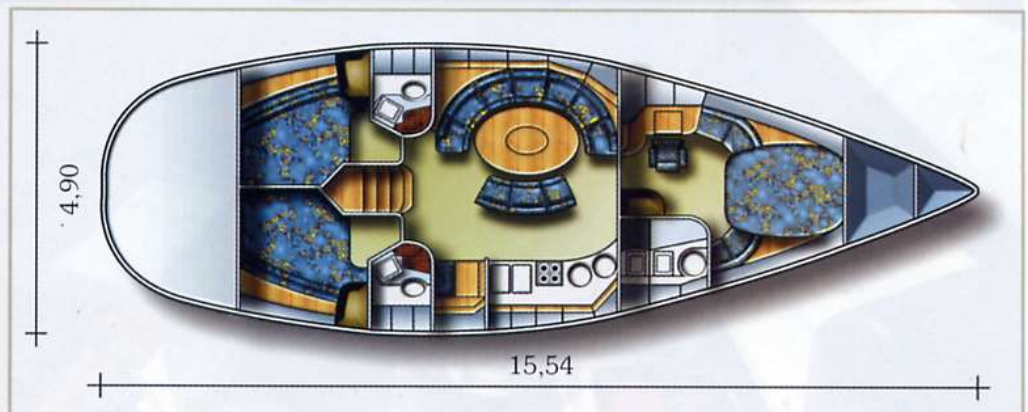
Servizi igienici di poppa - Altezza interna minima: cm 185 - Lavabo: dimensioni cm 50x35x15 - Comfort lavabo: buono - wc: elettrico (optional) - Comfort wc ormeggio: buono - Comfort wc in navigazione: buono - Spazio doccia: non separato - Comfort doccia: buono; la pompa di scarico è elettrica - Altezza sbocco doccia: deve essere tenuta in mano - Volumi gavoni ed armadi: buoni - Ventilazione: un oblò di cm 26x17 apribile in tuga - Illuminazione naturale: un oblò - Illuminazione artificiale: due plafoniere alogene - Vibrazioni motore in navigazione: presenti ma non forti.

Vano motore - Insonorizzazione: completa - Accessibilità frontale: ottima - Accessibilità laterale: ottima - Accessibilità asta olio: ottima - Ventilazione: due ventilatori, con canalizzazione verso poppa, che svolge anche la funzione di isolamento acustico fra le due cabine poppiere.
Impiantistica - Quadro elettrico: apribile con pulsante, dispone di un totale di 10 interruttori magnetotermici a 12 V, uno a 220 V,

amperometro, voltmetro, livello acqua; livello gasolio in quadro motore - Impianto elettrico: a 12 V, di media qualità - Batterie/capacità totale: una da 110 Ah per il motore e tre da 110 Ah per i servizi - Alternatore: uno, il secondo è optional - Impianto 220 V: presa su quadro elettrico più prese nei bagni - Serbatoio carburante: due laterali in inox, per 250 litri totali - Serbatoi acqua: tre in inox, per 600 litri totali - Serbatoio gas: bombola in apposito alloggiamento a poppa - Qualità impianto idraulico: media - Boiler: di tipo misto, elettrico e con scambiatore motore, da 40 litri - Pompe di sentina: due, elettriche ed automatiche - Accessori: manuale di istruzioni (raccolta libretti istruzioni dei componenti).

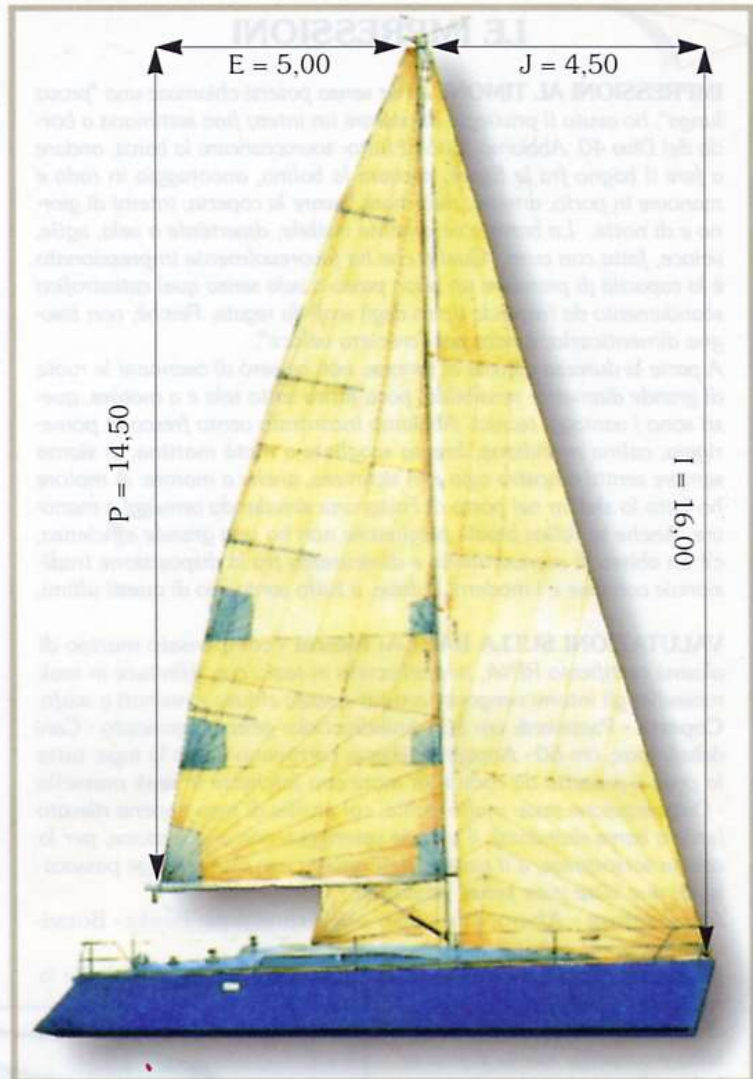
QUELLO CHE CI È PIACIUTO DI PIÙ: le linee d'acqua, la stabilità di rotta, l'intercapedine tra le due cabine poppiere.

QUELLO CHE CI È PIACIUTO DI MENO: la superficie velica un po' scarsa (nella versione provata) il basso numero dei tintibene interni.



SCHEDA TECNICA

Progettista: arch. Massimo Paperini - Costruttore: GENESI srl; viale Parioli 2; 00197 Roma; tel. 06/8083633; fax 8072837 - Abilitazione alla navigazione: oltre le 6 miglia - Chiglia: tonda - Lunghezza fuori tutto: m 12,20 - Lunghezza scafo: m 11,98 - Lunghezza al galleggiamento: m 10,64 - Larghezza massima: m 3,80 - Larghezza al galleggiamento a mezzanave: m 3,20 - Rapporto larghezza/lunghezza (al galleggiamento): 33,25 - Pescaggio bulbo standard di ghisa/di piombo: m 2 / 2,35 - Peso zavorra (bulbo lungo/corto): kg 2.900/3.100 - Rapporto zavorra/peso imbarcazione (bulbo lungo/bulbo corto): 42,6% / 43,7% - Dislocamento in mare (bulbo lungo/bulbo corto): 6.800/7.100 - Dislocamento relativo (bulbo lungo/bulbo corto): 160/167 [nota: il dislocamento relativo è calcolato come rapporto fra il peso in grammi ed il cubo della lunghezza al galleggiamento in piedi; un ultraleggero ha un dislocamento relativo inferiore a 100] - Tipo di armamento: sloop - Attrezzatura albero: armato in testa, con due ordini di crocette quartierate di 15° verso poppa, con tendipaterazzo a manovella Harken fornito di serie, canalette per garrocci randa, uscita amantiglio tangone, luce di fonda, luce navigazione a motore - Albero, materiale: estruso di alluminio anodizzato, costruttore Tiber Spar, sezione rettangolare, altezza s.l.m. m 17,50 - Boma: estruso in alluminio anodizzato, canaletta per randa, passaggi interni con puleggia per terzaroli e base randa; attacchi per vang e paranco randa - Sartieme: inox, mm 8 - Superficie velica genoa 120%: mq 48 - Superficie velica randa: mq 42 - Superficie velica totale con vele di base: mq 42 + 56 - Superficie velica spinnaker asimmetrico su puntale metallico: mq 121 - Dislocamento/Superficie velica senza spinnaker (bulbo lungo/bulbo corto): 69/72 - Motorizzazione su barca provata: Volvo 40 HP - Riduttore/Trasmissione: 1,5 - Dislocamento/HP motore di serie (bulbo lungo/bulbo corto): 172,5/177,5 - Velocità critica a dislocamento: nodi 7,84 - Velocità massima dichiarata: nodi 8,5 a giri/min 3.600 - Capacità serbatoio carburante: litri 120 - Consumo orario misurato a velocità di crociera: litri/h 4,5 - Capacità serbatoio acqua: litri 370 - Portata omologata: persone 10 - Prezzo di vendita: L. 278 milioni, IVA esclusa, compreso armamento, collaudo, varo, RINA - Principali extra (IVA esclusa): le vele consigliate (della Banks) sono un extra; avvolgifiocco Nemo 3,9 Furlex 4,6; genoa massimo, L. 4 milioni (mq 56), L. 3,4 milioni (mq 48); attrezzatura spinnaker, L. 4,5 milioni (mq 121: milioni 4); bulbo in piombo, L. 14 milioni; salpa ancore elettrico, L. 3 milioni; impianto 220 V con caricabatterie, L. 1,8 milioni; boiler con scambiatore calore sul motore, L. 1,8 milioni; centralina del vento Neco, L. 3,4 milioni; doccia esterna, L. 0,8 milioni; acqua salata in cucina: L. 450.000; 2 pompe di scarico per doccia dei bagni, L. 1,7 milioni la coppia; riscaldamento ad aria forzata e bruciatore a gasolio, L. 3 milioni; tavolo pozzetto cm 160 x 80, L. 1,8 milioni; frigorifero elettrico Frigomar, L. 2,4 milioni; frigorifero meccanico, L. 4 milioni.



inox, collegato da 12 perni passanti, che porta il pescaggio a m 2,30 - Timone: ellittico, in fibra di vetro con sandwich di termanto e rinforzi verticali in fibra di vetro unidirezionali; asse in acciaio inox con losca in vetroresina rettificata e boccole a cuscinetti autoallineanti - Basamento motore: su vetroresina - Scassa albero: in acciaio, fa parte di una gabbia di madieri resinati a scafo che fanno da struttura dello scafo, supporto del bulbo e dell'albero - Lande: sono attaccate a un fascione unico in keular resinato a scafo che scarica gli sforzi in chiglia.



LE IMPRESSIONI

IMPRESSIONI AL TIMONE - Pur senza potersi chiamare una "prova lunga", ho avuto il privilegio di passare un intero fine settimana a bordo del Diva 40. Abbiamo fatto di tutto: sovraccaricare la barca, andare a fare il bagno fra le Egadi, provare la bolina, ancoraggio in rada e manovre in porto, amare, disarmare, lavare la coperta, interni di giorno e di notte. La barca è veramente vivibile, divertente a vela, agile, veloce, fatta con cura. Quello che ha favorevolmente impressionato è la capacità di prendere un buon passo a vela senza quel catastrofico sbandamento da tregenda tipico degli scafi da regata. Perché, non bisogna dimenticarlo, è nata per "crociera veloce".

A parte la durezza rilevata al timone, non cesserò di osannare le ruote di grande diametro: sensibilità, poca fatica sotto tela e a motore, questi sono i vantaggi tecnici. Abbiamo incontrato vento fresco di pomeriggio, calma meridiana, brezza svegliata a metà mattina, ci siamo sempre sentiti a nostro agio e in sicurezza, anche a motore. A motore ho fatto lo slalom nel porto di Favignana simulando ormeggi e manovre. Anche se l'elica bipala pieghevole non ha una grande efficienza, c'è un abisso di manovrabilità e di sicurezza fra la disposizione tradizionale con asse e i moderni Z drive, a tutto vantaggio di questi ultimi.

VALUTAZIONI SULLA BARCA: Interni - compensato marino di okumè certificato RINA, impiallicciato in teak, con rifiniture in teak massello; gli interni vengono lavorati a scafo chiuso e resinati a scafo. **Coperta** - Passavanti: cm 80 - Antidrucciolo: gelcoat verniciato - Candelieri: inox, cm 60 - Appigli-tientibene: corrimano lungo la tuga; tutta la prua è protetta da cadute in mare con falchetta in teak massello - Organizzazione prua: molto pulita, col profilo di tuga appena rilevato (utile a barca sbandata), il grande osteriggio, con ventilazione, per la cabina sottostante, e il gavone dell' ancora con due pulegge passacatena, due bitte inox senza passacavi.

Attrezzatura - Albero: Tiber Spar - Vele consigliate: Banks - Bozzelame: Lewmar e Antal.

Manovre - Timoneria: Withlock, G.B. - Funzionalità: molto bella la ruota demoltiplicata e di grandi dimensioni che dà elevata sensibilità e consente lavoro di fino in bolina; l'esemplare da noi provato era un po' duro - Riduzione genoa su avvolgifiocco: con cimetta - Funzionalità: molto scorrevole, se non c'è molto vento, si può effettuare anche a mano - Riduzione randa: dal pozzetto, con borose passanti dentro il boma - Randa: Banks, a 4 stecche - Numero verricelli: 2 Harken 53,2 selftailing per il genoa, 2 Harken 44 sulla tuga - Verricelli: Harken o

Lewmar - Carrelli per genoa: Antal - Numero stopper: 8 Spinlock - Trasto randa: Harken, cm 195 - Vang: a paranco - Comandi e strumenti motore: pannello standard Volvo a destra del timoniere, con leva chiusura emergenza serbatoio nafta - Strumenti navigazione: in un grande pannello orizzontale sopra la bussola, a prova di miope. **Pozzetto** - lungo 340 cm, è veramente "mediterraneo", con ampie sedute, schienale di giusta angolatura, due enormi gavoni sotto le panche (quello di destra ospita l'autogonfiabile), e uno altrettanto capiente all'estrema poppa - Tavolo pozzetto: cm 180 x 60 cm.

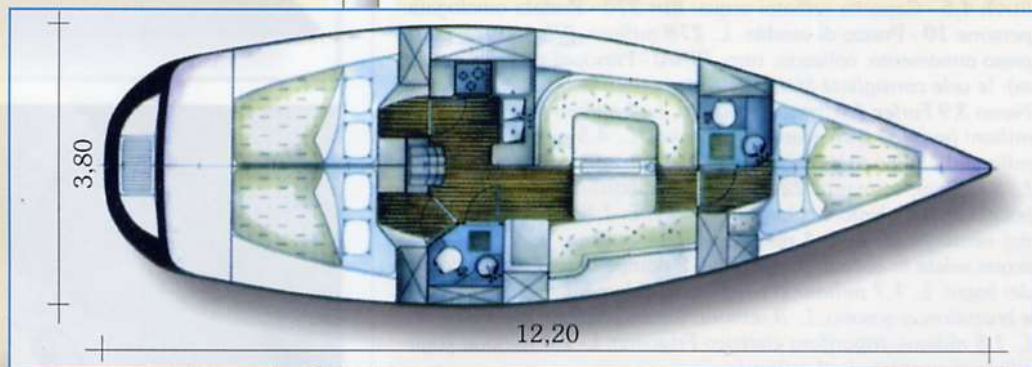
Posto di governo - va sottolineato che il posto del timoniere è separato dai comuni mortali dal trasto della randa e regna sovrano all'estrema poppa; con una seduta che spazia a tutta larghezza, tiene facilmente d'occhio i bordi d'uscita della randa e del genoa.

Doccia esterna - il tubo con acqua calda e fredda esce dal gavone di poppa e si fa la doccia sulla plancetta ricavata nello specchio di poppa, insieme ad un altro gradino per la discesa a mare; in navigazione la scaletta (optional) si ripiega su se stessa

Discesa sotto coperta - si scende in quadrato su gradini larghi ed angolati, applicati sul coperchio del vano motore, tenendosi a un corrimano attaccato a sinistra; la ghigliottina è in due pezzi, con una piccola griglia di ventilazione, e il tambuccio scorrevole che incorpora l'intaglio per la serratura, è in perspex fumé.

Divisione interna (da prua) - a parte i due bagni, la divisione degli interni è tradizionale. Cabina armatoriale a prua con cuccette a V, bagno riservato e armadio; attraverso una porta si accede al quadrato, con un grande tavolo a due ante che può ospitare anche diversi amici; un'ariosa cucina con doppio frigo, disposta a L; un intelligente angolo carteggio che utilizza per seduta la parte poppiera del divano di destra (nell'era dei satellitari e dell'elettronica il carteggio vero e proprio si va riducendo, di pari passo con la capacità di far di conto); il bagno di poppa, a portata degli ospiti che si vogliono cambiare dopo la doccia fatta all'esterno; le due cabine doppie, parzialmente nascoste sotto il pozzetto. Niente male 7 posti letto, volendo considerare anche il divano destro.

Cabina di prua - Altezza interna minima: cm 180 - Lunghezza letto: cm 217 - Larghezza massima letto: cm 170 - Larghezza minima letto:





cm 40 - Aria massima letto: cm 140 - Aria minima letto: cm 80 - Ventilazione: attraverso un passa uomo cm 50x50.

L'illuminazione naturale a bordo è sempre troppa e opportunamente sono state aggiunte delle tendine; l'illuminazione artificiale è fornita da due spot che rendono gradevole la lettura concilia-sonno. A parte i gavoni sotto le cuccette, sulla destra c'è un comodino con ripostigli, due mensole e un bell'armadio con appendiabito e scansie.

Servizio igienico di prua - Altezza interna minima: cm 180 - Lavabo: piano di cm 100, lavandino inox rotondo diametro cm 30 - Spazio doccia: non separato, con telefono a flessibile dal lavandino e pompa di scarico elettrica, a richiesta. Ci sono ripostigli a murata e scomparti sotto il lavandino. La ventilazione e l'illuminazione naturale sono assicurate da un portello sulla tuga, mentre l'illuminazione artificiale è fornita da uno spot.

Quadrato - Altezza minima: cm 189 - Tientibene interni: sopra la libreria di destra - Comfort dinette: divani con seduta anatomica - Dimensioni tavolo: cm 100x130. Un grande osteriggio sul cielo della tuga che fornisce ampia illuminazione e ventilazione naturale, insieme agli oblò laterali, tutti apribili. L'illuminazione artificiale è assicurata da faretto sulla tuga e da altri sotto gli scaffali laterali, oltre alle ricordate luci di cortesia a pagliolo. Completano l'arredo numerosi ripostigli aperti e chiusi.

Carteggio - Il carteggio ha forma rettangolare, cm 70x60, ed ha la brillante idea di non ipotecare uno spazio fisso per una funzione limitata nel tempo, la gestione della navigazione; il pannello a murata concentra gli strumenti ed è accessibile svitando due viti. Per l'illuminazione naturale e la ventilazione è tributario del generale comfort del quadrato, mentre ha due luci di lavoro e di cortesia proprie. Va notato che il VHF dispone di apposita batteria indipendente dalle altre, disposta bene in alto nella zona carteggio, in modo da funzionare anche con barca parzialmente allagata. La dotazione è completata da 4 cassette disposti in verticale.

Cucina - Altezza minima: cm 190 - Lavelli: 2, cm 30x40 - Acqua dolce: a pressione - Acqua salata: a richiesta. La cucina ha una perfetta disposizione a L, comprende una macchina del gas basculante con forno della Mariver a tre fuochi; ci sono due piani di lavoro, per non considerare lo spazio costituito dal coperchio della ghiacciaia da 80 litri. La ventilazione è garantita da oblò apribili.

Due cabine gemelle di poppa - Altezza interna minima: cm 184 - Lunghezza letto: cm 200 - Larghezza massima letto: cm 145 - Larghezza minima letto: cm 80 - Aria massima letto: cm 140 - Aria minima letto: cm 60. La ventilazione e l'illuminazione naturale sono assicurate da oblò che danno sul pozzetto. L'illuminazione artificiale è fornita da 1 faretto. Ogni cabina ha gavoni sotto le cuccette ed un armadio. Malgrado lo spessore degli strati antivibranti, sono ovviamente le più soggette a subire le vibrazioni del motore, distante pochi centimetri.

Servizio igienico di poppa - Altezza interna minima: cm 177 - Il lavabo è ricavato in uno stampo triangolare di cm 100 e il lavandino inox ha un diametro di cm 30. La doccia è costituita dal solito rubinetto-telefono e l'acqua viene scaricata con pompa elettrica.



Anche qui ci sono scomparti chiusi e armadietto sotto il lavello. La ventilazione è naturale, attraverso un oblò apribile.

Vano motore - L'insonorizzazione è assicurata da uno spesso strato di espanso e piombo; frontalmente si accede alla cinghia e alla pompa dell'acqua togliendo il cassonetto che porta anche i gradini di discesa, mentre lateralmente ci sono due portelli apribili dalle cabine poppiere, che permettono di ispezionare anche l'invertitore. La ventilazione è garantita da un aspiratore elettrico di serie che scarica nello specchio di poppa - Silenziosità motore in navigazione: inavvertibili rumore e vibrazioni.

Impiantistica - Impianto elettrico: basato su due batterie da 100 A/h ciascuna, con circuiti che confluiscono nel quadro elettrico centralizzato sul carteggio, protetti da interruttori magnetotermici; a richiesta viene fornito anche l'impianto a 220 V con caricabatterie - Serbatoio carburante: litri 120 - Serbatoi acqua: totale litri 370; i due serbatoi sono dotati di valvola di non ritorno e separabili - Gas liquido: bombole nel gavone di poppa - Impianto idraulico: con autoclave Flojet, di serie, mentre il boiler è un optional - Pompe sentina elettriche: 1, di serie.

QUELLO CHE CI È PIACIUTO DI PIÙ: lo sviluppo del difficile compromesso regata-crociera; la qualità dei materiali, la cura nei dettagli; la coibentazione e la ventilazione.

QUELLO CHE CI È PIACIUTO DI MENO: la dimensione dei serbatoi, ma mentre la poca acqua è ovviabile con leggeri serbatoi di neoprene, più complicato è aumentare l'autonomia a motore; la timoneria, un po' dura; il grado di finitura di alcuni particolari interni, come il blocco del cassonetto copri motore.